

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



**Cooperazione
Trentina**



**Bilancio sociale della
Cooperativa di Solidarietà Sociale
SOS Villaggio del Fanciullo
Nostra Signora d'Europa-Trento-ONLUS
società cooperativa sociale**

sede in Via Gmeiner Hermann, 25

38122 Trento (TN)

PIVA 00380660225 e CF 00380660225 - REA TN 62987

Albo Nazionale degli Enti Cooperativi n° MU/DIR-CSO-CAL-A154044

Esercizio 2025



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali) e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	00380660225
Sede Legale	Via Hermann Gmeiner, 25, Trento
Altre Sedi	Via Giusti, 24, Trento Via dei Muredei, 60, Trento Via Matteotti, 55, Trento Via dei Cappuccini, 17, Trento Via del Brennero, 43, Trento Piazza Negrelli, 3, Trento

Nello specifico la cooperativa:

- accoglie bambini e ragazzi in difficoltà familiare, le cui famiglie non sono in grado temporaneamente di accudirli e di costruire condizioni di vita in grado di sostenere la loro crescita. Il nostro modello educativo è di tipo familiare: assicuriamo ai bambini una casa e l'affetto di un nucleo familiare, in affiancamento alla famiglia d'origine e non in sostituzione, dando loro la possibilità di vivere con i propri fratelli;
- accoglie nuclei familiari per sostenerli ed accompagnarli in un'ottica di promozione di una genitorialità positiva specializzando l'intervento a seconda dei bisogni emergenti nel territorio. Accogliamo nuclei familiari solitamente monoparentali che necessitano di sostegno nel processo di integrazione sul territorio o per emanciparsi da una situazione di violenza e li accompagniamo allo sviluppo e alla promozione di una genitorialità positiva attraverso azioni educative volte al benessere della relazione genitore-figlio;
- aiuta le persone accolte a costruire il proprio futuro, dando la possibilità ai bambini di vivere secondo la propria cultura e la propria religione (condividendolo con la

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SGS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



famiglia d'origine) sostenendo la loro crescita attraverso un approccio globale, utilizzando metodologie professionali che consentono di individuare obiettivi realistici di crescita rispetto alle condizioni presenti nella loro temporanea accoglienza al Villaggio. Aiutiamo i bambini/ragazzi a riconoscere e a esprimere le proprie abilità ed interessi e a costruire attorno a questi esperienze, attraverso le quali ampliare ulteriormente le loro conoscenze e sviluppare le competenze;

- contribuisce allo sviluppo della comunità. Partecipiamo alla vita della comunità con modalità informali e formali sempre cercando di portare le istanze delle fasce sociali più deboli e contribuendo, quando possibile, a dare a queste risposta. Riteniamo che la famiglia in particolare sia il nucleo che va aiutato e sostenuto nell'affrontare positivamente le difficoltà;
- educa, ponendosi come una realtà educativa aperta, dinamica ed articolata che mira all'armonico sviluppo delle persone accolte anche partecipando alla promozione di una cultura che riconosca e promuova valori quali la condivisione, la fratellanza, la solidarietà, la promozione dei diritti umani e l'educazione al benessere alla pace;
- accoglie donne con o senza figli richiedenti o titolari di protezione internazionale finalizzata al raggiungimento dell'autonomia personale, all'inclusione sociale e al rinforzo delle competenze genitoriali.

Gli illustrati servizi sono in realtà più specifici ed articolati di quanto statutariamente previsto all'atto della costituzione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- dare accoglienza, nel mantenimento, nella formazione, educazione ed istruzione, mediante la frequenza della scuola d'obbligo, secondaria o professionale ai bambini e giovani privi temporaneamente di una adeguata assistenza da parte dei genitori;
- dare sostegno alla loro famiglia, in particolare accompagnandola nell'acquisizione di competenze genitoriali e nello sviluppo di una rete di riferimento, nella prospettiva di contrastare il rischio che il bambino ne perda l'assistenza o, dove questo sia accaduto, nella prospettiva di recuperare quanto necessario per assicurargliela nuovamente;
- rispondere ai bisogni delle donne connessi con situazioni di emergenza in cui le stesse sono vittime di maltrattamenti e violenze familiari, in particolare garantendo loro e ai loro figli temporaneamente l'accoglienza residenziale, l'ospitalità, la protezione e la sicurezza individuale, la cura, l'attenzione, il sostegno emotivo e materiale, l'accompagnamento psicologico ed educativo necessari per l'elaborazione positiva dei traumi, in prospettiva del recupero della piena dignità, delle risorse personali e delle potenzialità anche genitoriali;
- fornire servizi che, nel momento della crisi di coppia, consentano a ciascun genitore di esercitare le proprie funzioni a vantaggio dei figli e di relazionarsi con loro.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa è nata nel 1963 per iniziativa di un gruppo di

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



volontari riuniti attorno alla dott.ssa Zita Lorenzi, allora Assessore provinciale alla Sanità e all'Assistenza sociale ed al dott. Nilo Piccoli, Sindaco del capoluogo.

Il progetto si è posto da subito come una nuova proposta di accoglienza per bambini che, fino a quel momento, trovavano solitamente ospitalità in istituti di vario tipo: si trattava di dare loro una "mamma", la possibilità di vivere assieme da fratelli e dentro una casa "normale".

Il Villaggio è nato quindi con questa impronta di "novità", come forma alternativa all'istituto tradizionale e non come successivo adattamento di questo.

Ogni bambino appartiene ad una famiglia ed è quello il luogo dove sperimenta le relazioni di cura, di rispetto, di protezione e di amore che lo aiutano a crescere, sviluppando un senso di sicurezza di sé e di autostima; è all'interno della famiglia che i bambini acquisiscono i valori che poi orienteranno la loro vita.

L'accoglienza in comunità di minori in condizioni di difficoltà familiare corrisponde all'intenzione di offrire loro temporaneamente la presenza di una figura genitoriale stabile, che non si sostituisce ai genitori ma veicola quell'amore e quel rispetto che possono concorrere a sanare le ferite evolutive presenti e a rilanciare la crescita del bambino.

In luce di ciò, il Villaggio declina la mission nel modo seguente:

- accoglie i minori in temporanea difficoltà familiare;
- li aiuta a costruire il loro futuro;
- contribuisce allo sviluppo della comunità;
- educa.

Nel corso del tempo i servizi si sono andati articolando ed arricchendo, per accogliere anche altre tipologie di utenza.

Le tappe della nostra storia

1962 - Costituzione Comitato Promotore

1963 - Apertura ed inaugurazione del Villaggio

1979 - Ampliamento del Villaggio

anni 2000 - Le Equipe sono a cinque educatori

Negli ultimi anni - I nostri servizi si sono articolati per rispondere ad una serie di bisogni provenienti dal territorio. Sono quindi stati attivati: il Centro Diurno Colibrì; il servizio Karibu per donne richiedenti o titolari di protezione internazionali; Il servizio SOS Mamma; Il servizio di accoglienza per neo-maggioresni; Il servizio IDE (Intervento Educativo domiciliare); Il servizio Lavoro.

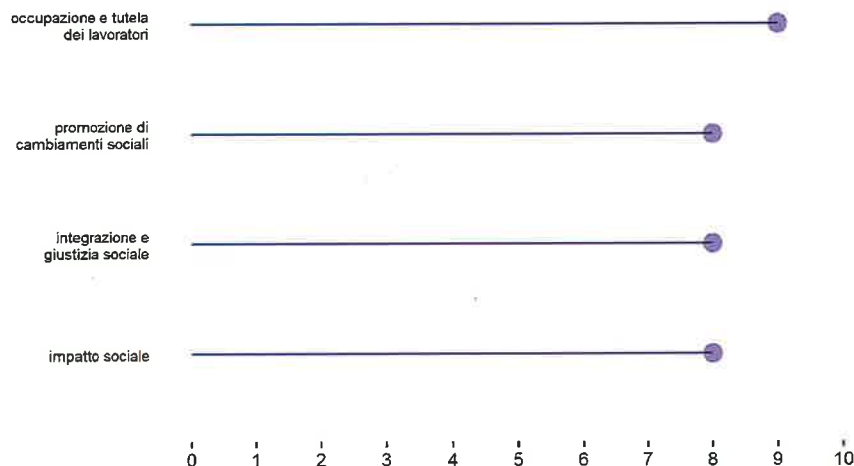
Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data: offrire aiuto e supporto nel percorso di crescita a tutti i minori provenienti da famiglie in temporanea difficoltà; supportare e consolidare le autonomie dei nuclei mono-genitoriali; offrire tutela e percorsi di emancipazione a donne con o senza figli in situazione di vulnerabilità.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- consolidamento della qualità degli interventi incrementando il supporto del coordinamento pedagogico;
- ampliamento dei servizi dedicati a donne con o senza figli in situazioni di vulnerabilità;
- attenzione ad eventuali nuovi bandi coerenti con la mission della cooperativa;
- ampliamento del servizio dedicato a giovani adulti maggiorenni.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	52
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	49%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	11

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 52 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 e l'uscita di 2 soci, registrando così una situazione stabile.

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa di voti. La nomina del presidente e del vicepresidente è demandata al CdA.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. Salvo quanto previsto dall'art. 2390 del codice civile, gli Amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo dell'Organo amministrativo della Cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di Amministratore.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. A norma dell'art. 2365 comma 2 del codice civile è attribuita al Consiglio di amministrazione la competenza all'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da

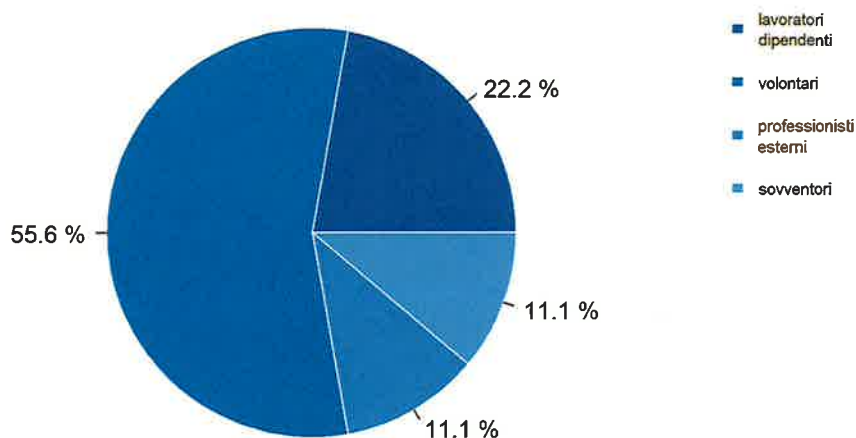


alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 9 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 11 volte con un tasso medio di partecipazione dell'88.89%.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Rudari Andrea	Presidente	24/05/2021	3 esercizi
Cristofolini Giorgia	Vice presidente	27/04/2012	3 esercizi
De Carli Roberto	Consigliere	27/04/2012	3 esercizi
Benedetti Vlado	Consigliere	27/04/2015	3 esercizi
Carli Vania	Consigliera	24/05/2021	3 esercizi
Pettinella Paolo	Consigliere	24/05/2021	3 esercizi
Venzo Michela	Consigliera	24/05/2021	3 esercizi
Dellantonio Simonetta	Consigliera	06/05/2024	3 esercizi
Carli Ruggero	Consigliere	12/05/2025	Fino a scadenza attuale CDA

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove il 44.4% è rappresentato da donne.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS

C.F. 00380660225

VIA H. GMEINER

TRENTO

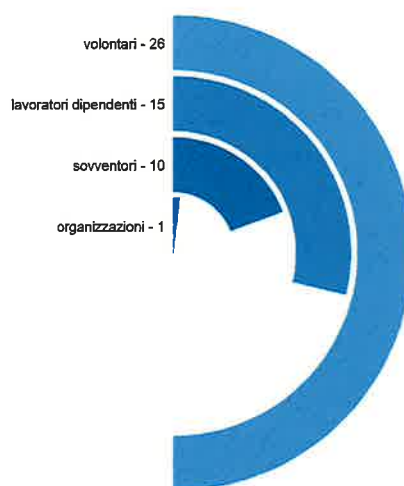
25
TN

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 11 soci, come anticipato essi sono oggi 51. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 6% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 30% di soci presenti da più di 15 anni.

Il Comitato esecutivo ovvero l'Amministratore o gli Amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa. Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale se nominato sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 25.42% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa si fonda sull'apporto e contributo delle tre categorie di soci (lavoratori, volontari e sovventori) presenti nella base sociale.

Negli ultimi anni ha acquistato peso e valore la partecipazione alla gestione da parte dei lavoratori, attraverso il rapporto associativo, che ha portato alla presenza degli stessi anche in Consiglio di Amministrazione. Tutti i lavoratori che ne facessero domanda e in regola con quanto previsto dallo statuto vengono ammessi come soci, senza limitazioni numeriche. Lo statuto prevede la massima democraticità nella partecipazione alle assemblee e al relativo

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

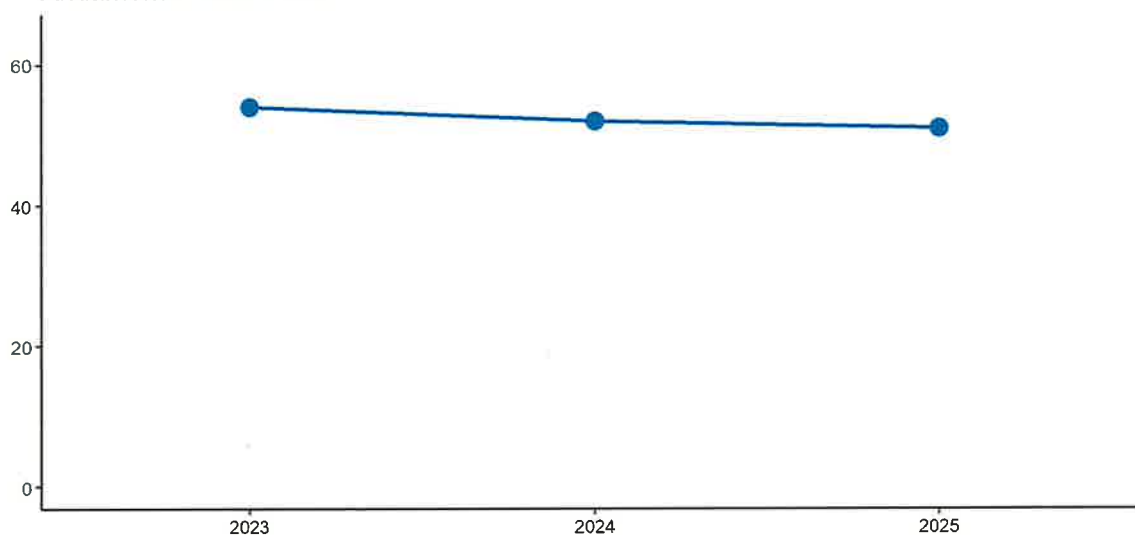
25
TN



diritto di voto, se iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni; ogni socio può esprimere un voto più un massimo di due voti per delega di soci appartenenti alla stessa categoria (cooperatori o sovventori). Viene rispettata la norma che stabilisce le percentuali massime di soci volontari e sovventori, mantenendo l'equilibrio tra le varie componenti della base sociale.

Nel 2025 Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 49%, di cui il 29% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 48%).

Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 6.760 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

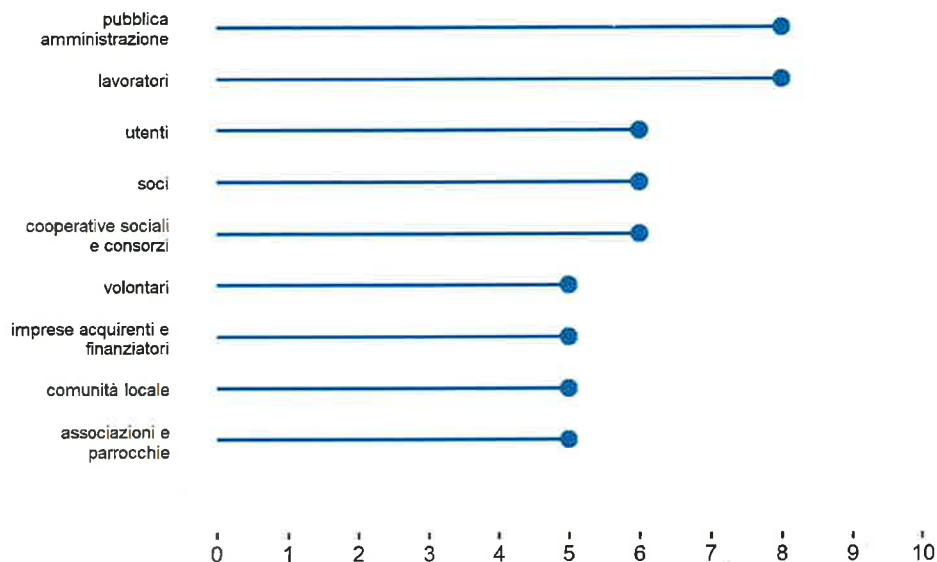
A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS.

Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	106
Volontari e ragazzi in servizio civile	13

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni.

Direttore:

- ha in capo la gestione del personale;
- attua le linee di indirizzo del CdA;
- si occupa di implementare progetti e servizi nuovi;
- si occupa di ottimizzare le risorse della Cooperativa sia per quanto riguarda il personale, sia per l'aspetto immobiliare;
- si occupa degli sviluppi progettuali della Cooperativa;
- supervisiona il lavoro del responsabile amministrativo e del coordinamento pedagogico;
- si rapporta con l'associazione nazionale dei villaggi e coi direttori delle altre realtà locali;
- si interfaccia con la Provincia e con il Comune di Trento per la rilevazione dei bisogni emergenti sul territorio favorendo sinergie progettuali e operative;
- promuove e cura la dimensione del volontariato al Villaggio.

Responsabile amministrativo:

- ha delega sulle questioni economico e amministrative della cooperativa;
- organizza e pianifica le attività degli uffici;
- coordina la gestione del budget;
- è delegato dal presidente in tema di sicurezza;
- coordina le attività dei manutentori.

I DIPENDENTI

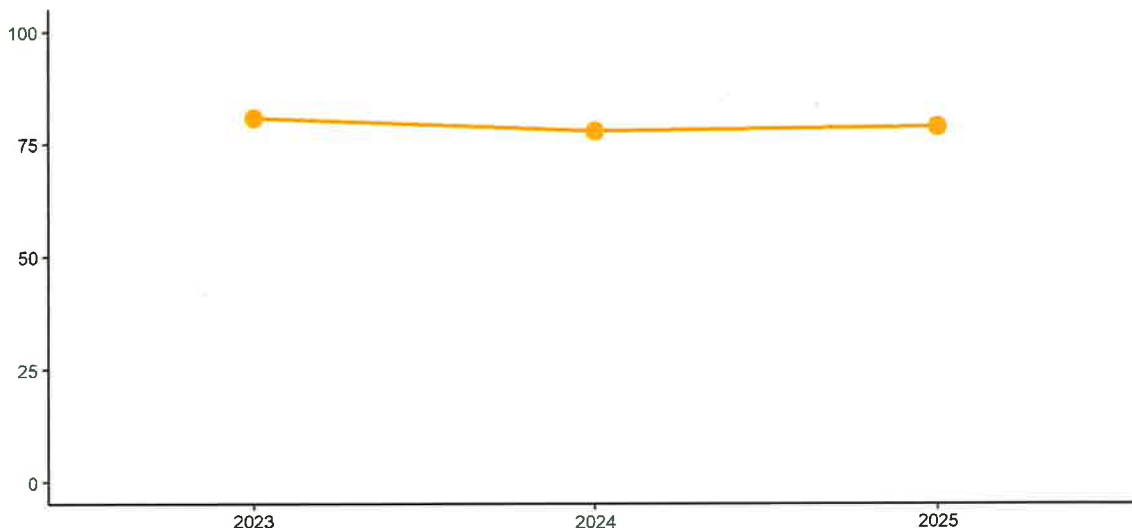
I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 79, di cui il 74.68% a tempo indeterminato e il 25.32% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 29 dipendenti rispetto all'uscita di 27 lavoratori, registrando così una



variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 6 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 106 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 70.78 unità.

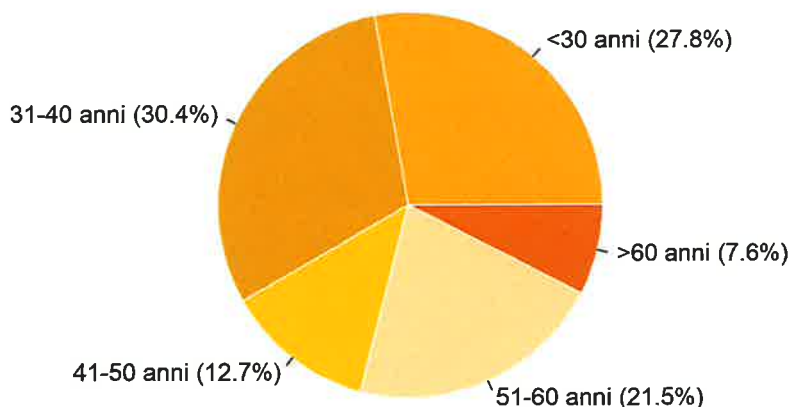
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'82.28%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 27.85%, contro una percentuale del 29.11% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età





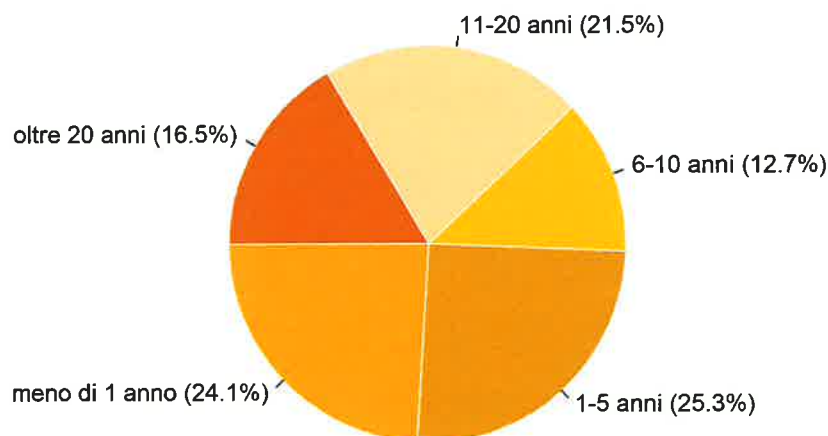
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 51% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 50% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 2 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 22 lavoratori diplomati e 55 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 33 educatori con titolo, 26 altri educatori, 10 operai semplici, 4 impiegati, 3 coordinatori, 1 direttore, 1 responsabile e 1 operaio specializzato.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 50.63% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 13 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

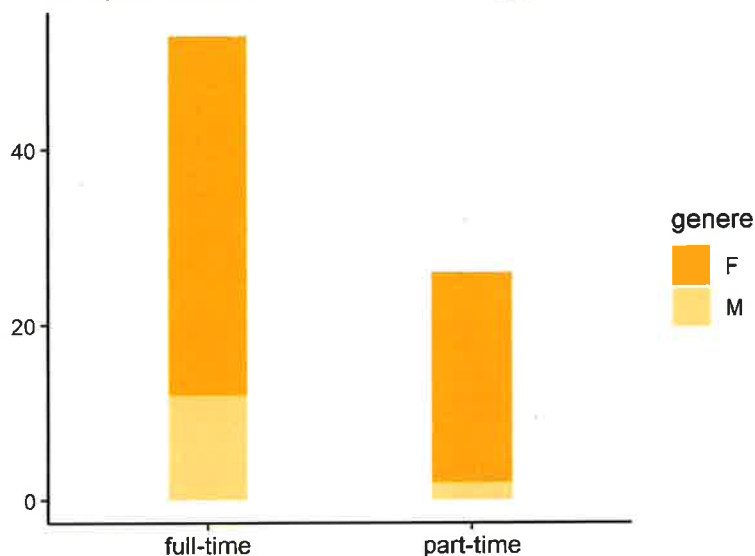
Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 67.09% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 26 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 10 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	58.875,96 €	59.505,42 €
Coordinatore/responsabile/professionista	32.229,34 €	32.728,8 €
Lavoratore qualificato/specializzato	29.575,65 €	30.010,11 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, banca delle ore, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Nello specifico, il 5% usufruisce della possibilità di telelavoro/smartworking.

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 1.097,8 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN

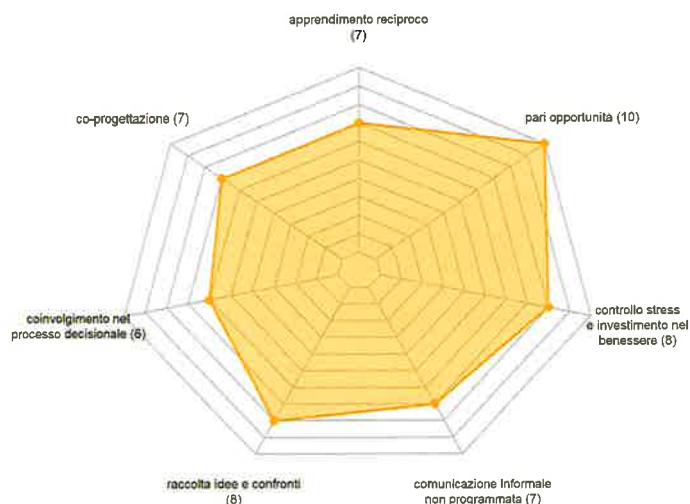


La Formazione

Ore di formazione	1.097,8
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	34%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	3%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	63%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Infortuni	1
Giorni di assenza per malattia totali	781



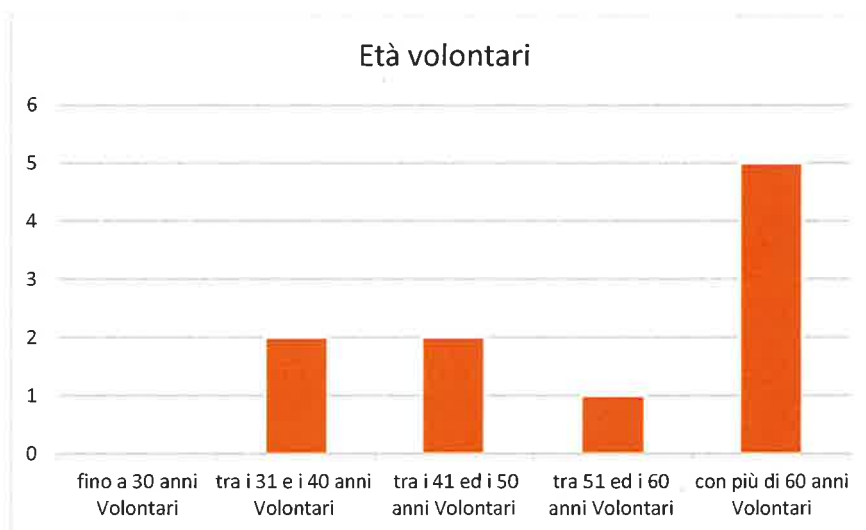
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	262
Ferie non godute complessive	2.36%
Massimo ferie non godute per individuo	100%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	1

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa ha dovuto affrontare un contenzioso con esito a favore della cooperativa.

Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 14 tirocini e 3 con servizio civile nazionale (SCN).

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 10 volontari, di cui: 6 soci e 4 volontari esterni.



COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (70% del totale ore donate) in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, ma anche in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa (30%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

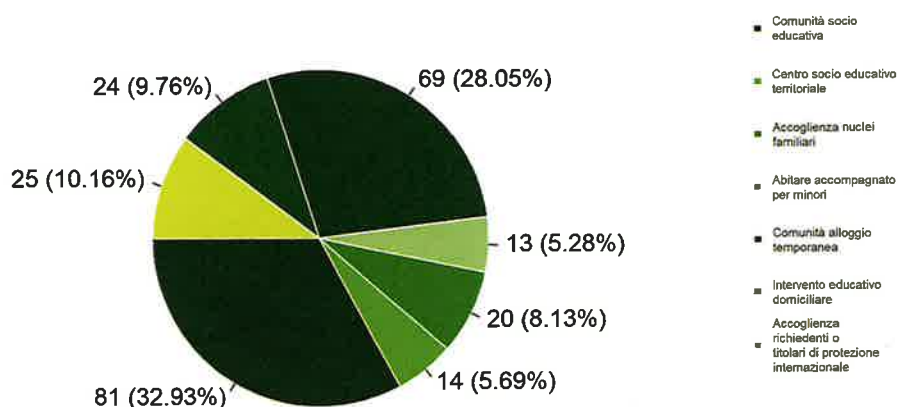


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 246.

Utenti presi in carico



Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti
Comunità socio educativa	servizio residenziale	81
Centro socio educativo territoriale	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	14
Accoglienza nuclei familiari	servizio residenziale	20
Abitare accompagnato per minori	servizio residenziale	13
Comunità alloggio temporanea	servizio residenziale	69
Intervento educativo domiciliare	servizio domiciliare	24
Accoglienza richiedenti o titolari di protezione internazionale	servizio residenziale	25

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

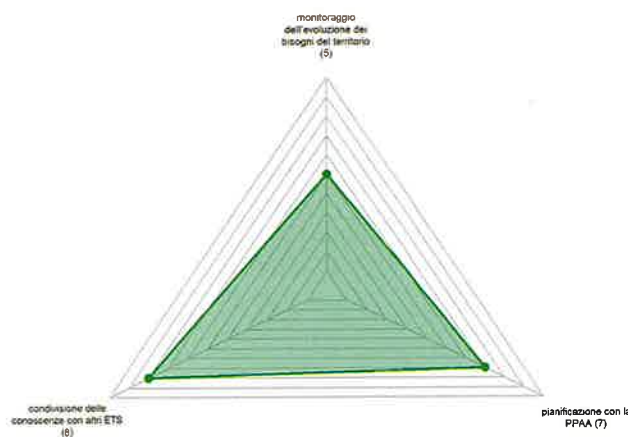
25
TN



Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



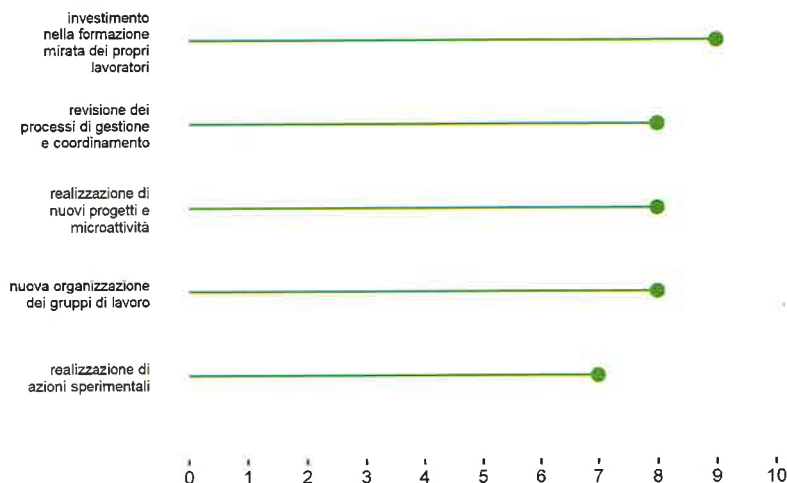
Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN



Innovazione



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Avvio degli alloggi di transizione denominati di terzo livello, all'interno della filiera volta a contrastare la violenza di genere. Il nuovo servizio permette di trovare soluzione alle donne in uscita dalla progettualità liberando posti nei due livelli precedenti destinati ad accogliere nuove donne vittime di violenza. Apertura di un laboratorio occupazionale interno destinato ai minori a rischio di ritiro sociale che faticano a frequentare contesti esterni alla cooperativa.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla creazione di marchi/sistemi informativi pubblici condivisi per la facilitazione dell'accesso degli utenti a servizi simili o complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni, collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2024

Nr. utenti in formazione	44
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	7

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono



la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2025 è del 90%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

COMUNITÀ SOCIO EDUCATIVA



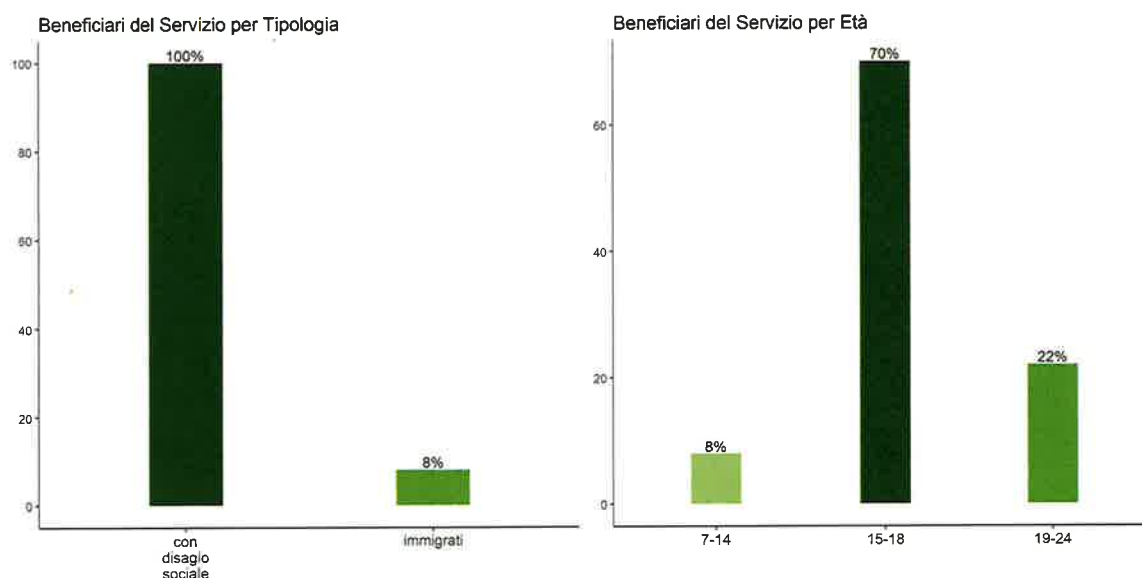
La comunità residenziale per minori è un luogo che, attraverso l'accoglienza residenziale in una casa, si propone di offrire positive condizioni di sviluppo al bambino/a e al ragazzo/a che ospita, promuovendo l'integrazione con la comunità locale, favorendo il mantenimento dei rapporti con la famiglia d'origine nella prospettiva, ove possibile, del miglior reinserimento futuro. La comunità socio-educativa opera su mandato del Servizio Sociale territoriale, spesso in esecuzione di un Decreto del Tribunale per i Minorenni. Il progetto di accoglienza nelle comunità socio-educative del Villaggio intende muoversi nella cultura familiare che connota storicamente tutte le attività del Villaggio: centrale rimane il mandato di "fare casa", di far sperimentare contesti di familiarità e intimità, ritenendo che questa possa essere una risposta idonea anche per ragazzi/e accompagnati a sviluppare percorsi di autonomia.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	81
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	42
Ore di lavoro dedicate	73.800
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	2.385.441 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disagio sociale e all'8% immigrati. I beneficiari sono stati al 70% minori e adolescenti (14-18 anni), al 22% giovani di età 18-24 anni e all'8% minori e adolescenti (6-14 anni).





CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il centro diurno Colibrì è un centro socioeducativo territoriale di supporto alle famiglie, rivolto sia ai bambini/e che agli adolescenti, che necessitano di un sostegno educativo finalizzato alla prevenzione del disagio personale, familiare e scolastico. È un luogo educativo di crescita nel quale si promuove tra i ragazzi la partecipazione e il confronto e in cui la relazione educativa è lo strumento d'intervento privilegiato. Il progetto intende favorire, inoltre, la partecipazione attiva di ogni singola famiglia rendendola protagonista del percorso di crescita del minore supportandone il ruolo genitoriale. Il minore non è considerato come semplice fruitore dell'intervento, ma ne è protagonista.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	14
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	5.000
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	4.157.757 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (14-18 anni).

ACCOGLIENZA NUCLEI FAMILIARI

È un servizio residenziale per l'accoglienza temporanea di madri con figli o donne in stato di gravidanza, che si trovano senza il sostegno di una rete familiare e/o sociale. È finalizzato al sostegno e allo sviluppo delle autonomie personali e genitoriali, al monitoraggio sul bambino e al suo sviluppo, all'accompagnamento e al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo.

L'obiettivo è quello di offrire alle donne opportune condizioni alloggiative, materiali e relazionali per consentire di esprimere e di far maturare le loro capacità, in modo da raggiungere una sufficiente autonomia e competenza nella gestione di sé e del figlio.

Il 96.49% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
-----------	-----------------------

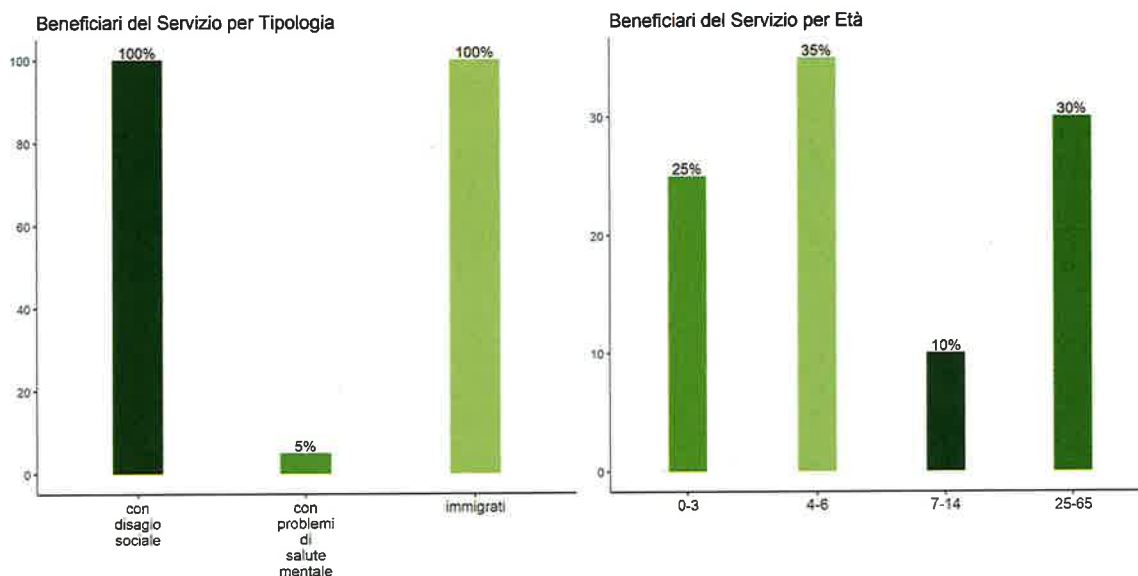
COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN



Beneficiari totali	20
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	4.104
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	113.265,9 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disagio sociale, al 100% immigrati e al 5% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 35% bambini di età maggiore di 3-6 anni, al 30% adulti (24-65 anni di età), al 25% bambini di età 0-3 anni e al 10% minori e adolescenti (6-14 anni).



ABITARE ACCOMPAGNATO PER MINORI

Abitare accompagnato per minori è un servizio che risponde alla necessità di chi, pur divenuto maggiorenne non è ancora in grado di affrontare autonomamente la vita da adulto.

Le finalità del progetto sono il raggiungimento di sufficienti competenze nell'ambito dell'autonomia economica, gestionale, psicologica e sociale. Il progetto si rivolge a ragazzi/e maggiorenni, tra i 18 e i 24 anni, che sono stati accolti al Villaggio prima del compimento del diciottesimo anno di età e a ragazzi/e maggiorenni provenienti da altre strutture o direttamente dal territorio, che necessitano di essere accompagnati nel percorso verso l'autonomia.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.



Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	2.618
Entrate dal servizio	173.162,4 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati tutti giovani di età 18-24 anni.

COMUNITÀ ALLOGGIO TEMPORANEA

La comunità residenziale temporanea è un servizio che accoglie donne sole o con figli minori che si trovano esposte ad ogni forma di minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o economica o che l'abbiano subita. Sono escluse dal servizio donne che presentino problematiche prioritarie rispetto alla violenza di genere quali tossicodipendenza, alcolismo, forti turbamenti psichici. Il progetto si propone di accompagnare le donne nell'affrontare le conseguenze della violenza subita e ritrovare autodeterminazione e senso di autoefficacia per costruire un proprio percorso di autonomia di vita.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	69
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	14
Ore di lavoro dedicate	16.437
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	558.576,5 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale.

INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE

L'intervento di educativa domiciliare può essere rivolto sia a minori che ad adulti. Con i minori l'intervento è volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità del

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN



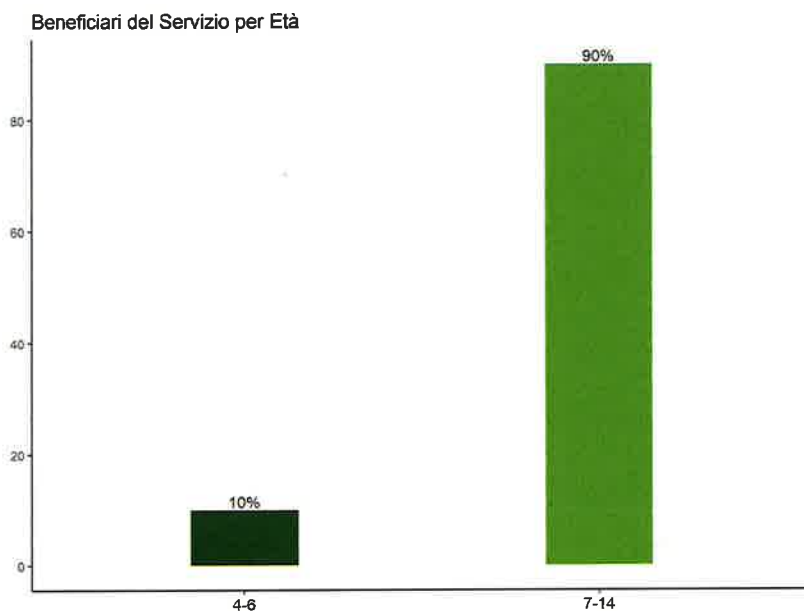
minore anche con finalità formative e di orientamento. È finalizzato ad accompagnare le figure genitoriali nel soddisfacimento dei bisogni di crescita del minore e a promuovere il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita. Con gli adulti, l'intervento è rivolto a persone e nuclei con diverse forme di fragilità che vivono in autonomia e intende potenziare le capacità di scelta, empowerment e autodeterminazione e promuovere un miglioramento della qualità della vita.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	24
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	2.300
Entrate dal servizio	120.111,2 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 90% minori e adolescenti (6-14 anni) e al 10% bambini di età maggiore di 3-6 anni.



ACCOGLIENZA RICHIEDENTI O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il progetto riguarda l'accoglienza di donne richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione sussidiaria o status di rifugiato nell'ambito della seconda accoglienza. Il Villaggio offre un servizio con una progettualità mirata all'accompagnamento dall'uscita dalla

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS

C.F. 00380660225

VIA H. GMEINER

TRENTO

25
TN

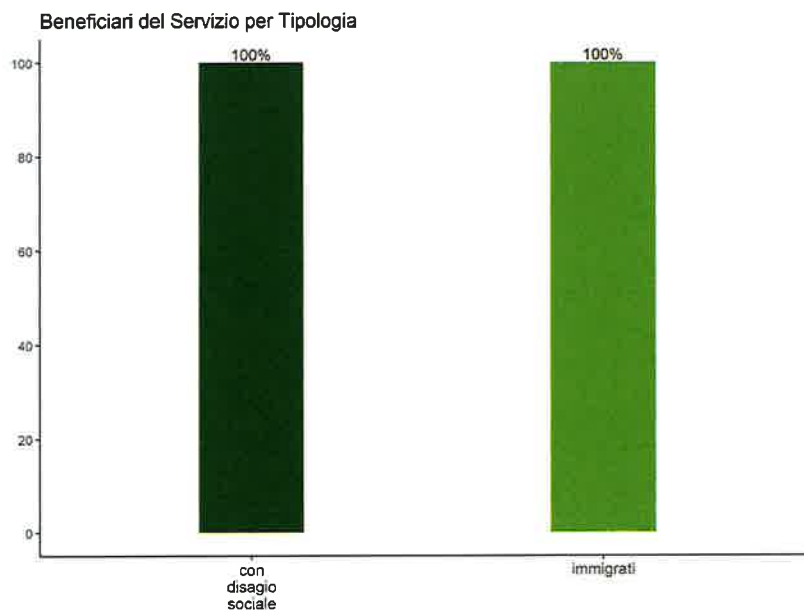
violenza della donna e al sostegno alle competenze genitoriali. Grazie alla sua collocazione all'interno di un contesto comunitario e professionale ricco di opportunità, l'intervento ha come obiettivo agire oltre l'aspetto assistenziale, nella direzione di un sostegno alla genitorialità, all'integrazione sociale, al raggiungimento di condizioni di autosufficienza e quindi di stabilità esistenziale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	3,6
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	103.167,1 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disagio sociale e al 100% immigrati.



VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS

C.F. 00380660225

VIA H. GMEINER

TRENTO

25
TN



sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

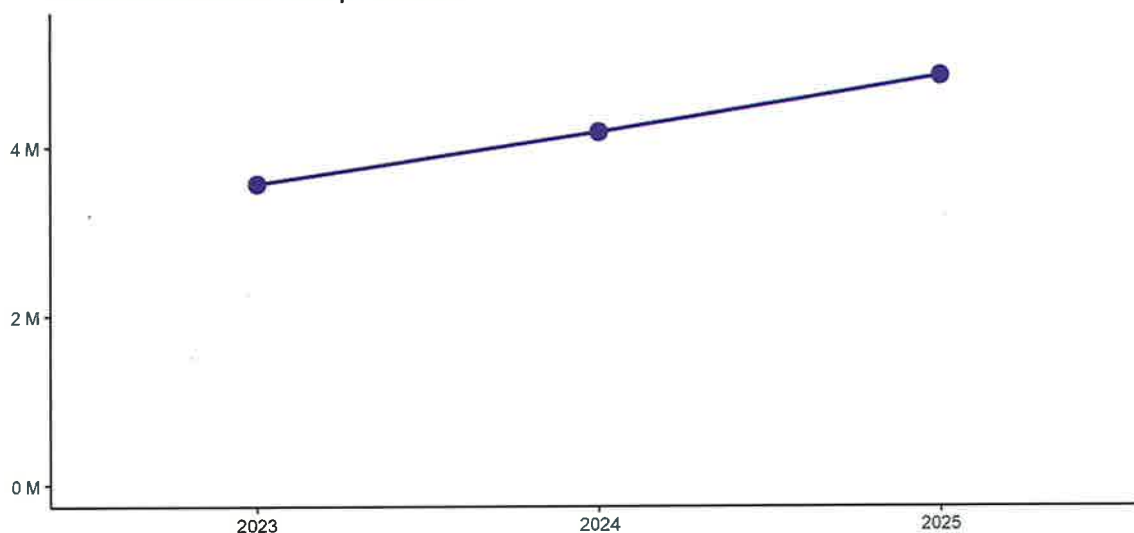
Patrimonio	6.157.866 €
Valore della produzione	4.846.874 €
Risultato d'esercizio	1.023.982 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 4.846.874 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 15.85%.

Andamento valore della produzione



COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN



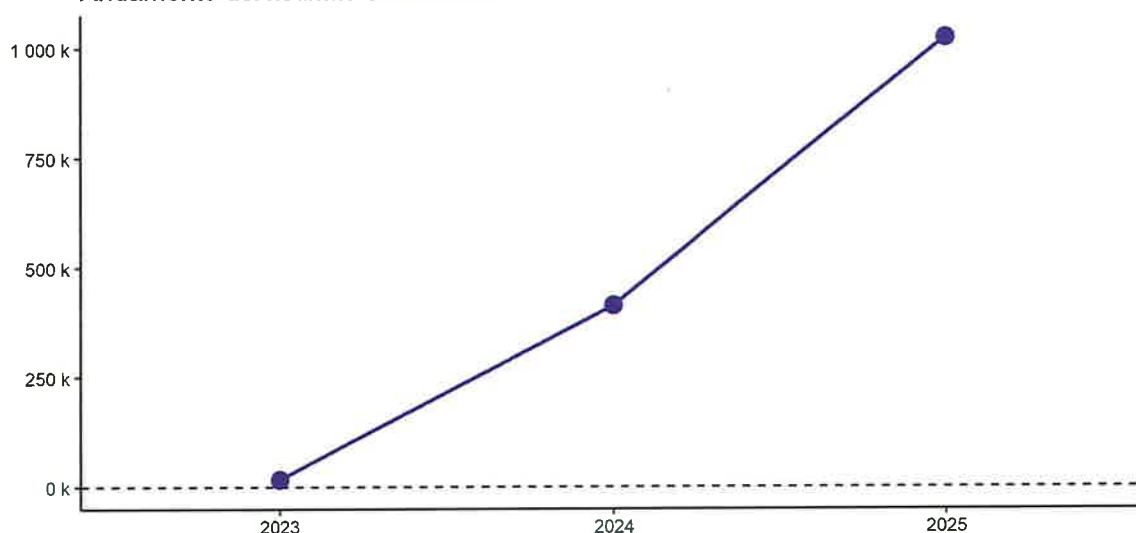
I **costi** sono ammontati a 3.793.563 Euro, di cui il 74,24% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	3.793.563 €
Costi del personale dipendente	2.816.414 €
Costo del personale dipendente socio	599.124,5 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 1.023.982 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 6.157.866 Euro ed è composto per lo 0,06% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	6.157.866 €
Capitale sociale	3.625 €
Riserve	5.111.432 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.005.711 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono



realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 6 immobili di sua proprietà e 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

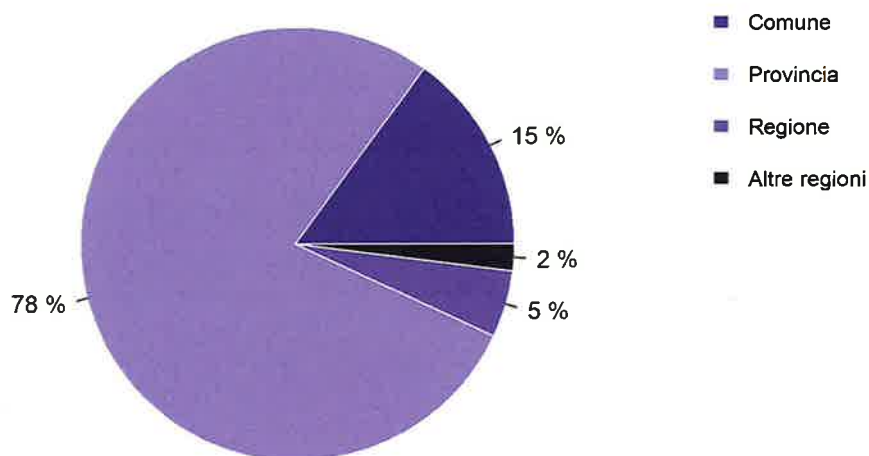
A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 74.51% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 221.400 Euro di contributi da privati. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 593.275,9 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello

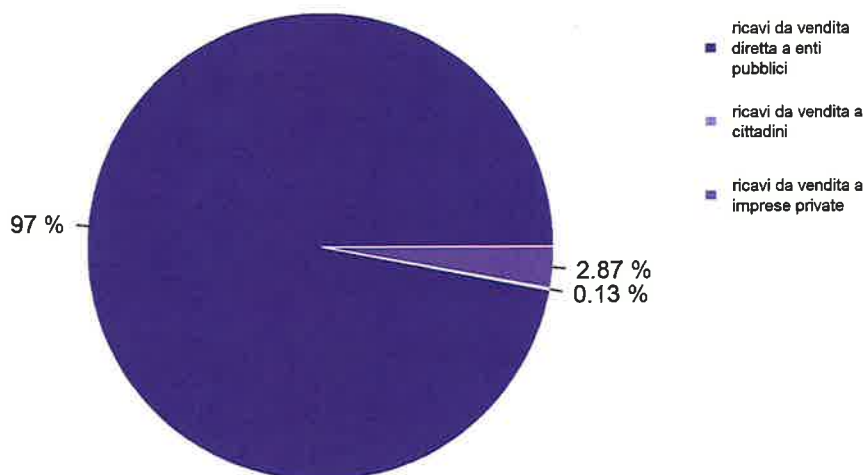
COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SOS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



specifico il 97% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 92.55%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 110.657,9 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

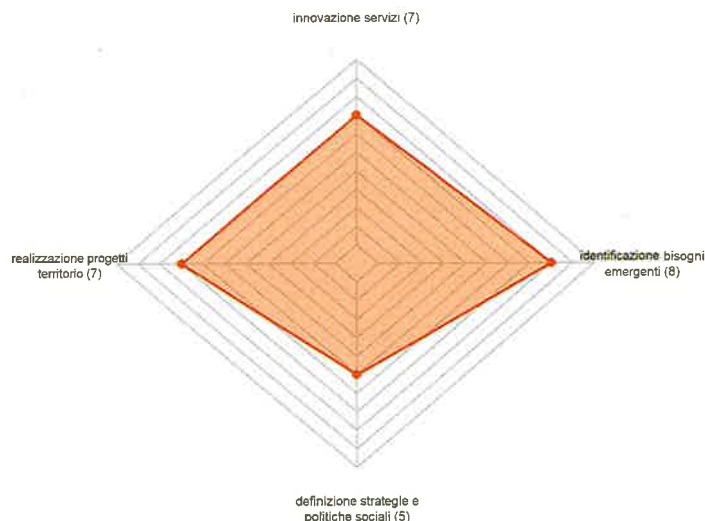
Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuovi servizi per la comunità e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti.



Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 98.34% degli acquisti della cooperativa sociale Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata scarsamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando solo lo 0.32% degli acquisti da altre organizzazioni di Terzo Settore mentre l'1.3% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle partecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 1 organizzazione, per un totale di 25 Euro di partecipazioni. Partecipano al capitale sociale della cooperativa 1 organizzazione, per un totale di 52 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ha collaborato con alcune imprese ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza e associazioni temporanee d'impresa.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
 C.F. 00380660225
 VIA H. GMEINER
 TRENTO

25
 TN



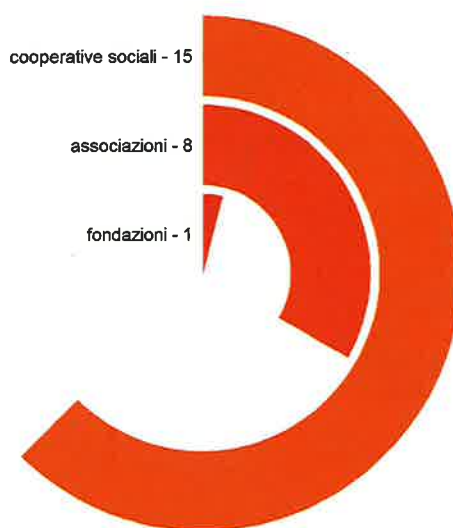
Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza 1

Associazioni temporanee
 d'impresa 1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati.

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS
C.F. 00380660225
VIA H. GMEINER
TRENTO

25
TN



Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle externalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...) e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi e sito internet.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche

COOP. SOLID. SOCIALE SOS VILLAGGIO DEL FANCIULLO - ONLUS SCS

C.F. 00380660225

VIA H. GMEINER

TRENTO

25
TN

riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali.

IMPATTO SOCIALE

Cooperativa di Solidarietà Sociale SOS Villaggio del Fanciullo Nostra Signora d'Europa Trento ONLUS ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio ma anche con discrete ricadute di risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.

Approvato dall'Assemblea dei soci il 04/05/2026

Il Presidente